



Amministrazione Provinciale di Avellino

Originale di Verbale di Deliberazione Consiliare

SEDUTA PUBBLICA del 08.10.2024 in I convocazione

N. 109 del registro

O G G E T T O

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESERCIZIO MANUTENZIONAE ORDINARIA E PERIODICA E DELEGA DEL TERZO RESPONSABILE E ATTIVITA' EXTRACANONE DI MANUTENZIONE DI TUTTI GLI IMPIANTI TERMICI A SERVIZIO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELL'ENTE E DEGLI SLTRI EDIFICI DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELL'ENTE. AUTORIZZAZIONE AL PERFEZIONAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'anno duemilaventiquattro il giorno OTTO del mese di OTTOBRE alle ore 09,37 e in prosieguo in "modalità mista" (come da Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del consiglio provinciale, delle commissioni consiliari, dell'assemblea dei sindaci e delle sedute presidenziali deliberanti approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.28 del 29.06.2022) nell'apposita sala delle adunanze "Pietro Foglia" si è riunito il Consiglio Provinciale in I convocazione ed in sessione STRAORDINARIA a seguito di avvisi diramati dal Presidente ai Consiglieri nei modi e nelle forme di legge.

PRESIEDE la seduta il dr. Rizieri BUONOPANE Presidente della Provincia.

			PRESENTI	PRESENTI DA REMOTO	ASSENTI
1	BARRASSO	Vincenzo		X	
2	BUONANNO	Gabriele	X		
3	CERRATO	Antonio	X		
4	CERVINARO	Laura	X		
5	D'ANGELIS	Luigi		X	
6	DI CECILIA	Franco	X		
7	GRAZIANO	Giuseppe		X	
8	MAZZARIELLO	Francesco	X		
9	PERICOLO	Emanuela	X		
10	PICONE	Fausto	X		
11	SANTOLI	Gerardo	X		
12	SPERA	Marcantonio	X		
TOTALE			9	3	0

ASSISTE il Segretario Generale Dr.ssa Brunella ASFALDO

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL PRESIDENTE invita l'ing. Micera, quale titolare di E.Q. competente in materia, a relazionare tecnicamente in merito all'argomento **come riportato nella resocontazione stenotipistica allegata.**

Quindi dà lettura della proposta depositata agli atti.

IL PRESIDENTE apre la discussione sull'argomento

Intervengono nel dibattito complessivo i Consiglieri: Barrasso - D'angelis – Mazzariello – Picone – Cerrato – Cervinaro – Santoli - Di Cecilia, i cui interventi sono riportati nella resocontazione stenotipistica allegata.

IL SEGRETARIO GENERALE, dr.ssa Asfaldo, appositamente richiesto dal Presidente, a seguito del dibattito instaurato, rappresenta che, per superare i dubbi interpretativi, si potrebbero apportare alla proposta i seguenti emendamenti:

"Il punto 4 della proposta di deliberazione redatta dal Settore nella parte in cui è scritto che *"la società Irpiniambiente pertanto si impegna a svolgere detto servizio al netto della riduzione del 20%"*, andrebbe precisato in questo modo (perché il Consiglio non ha poteri e competenze gestionali.):

"che la società Irpiniambiente, a seguito di confronti e di interlocuzioni si è impegnata....." il che vuol dire che si sono sentiti, visti, hanno interloquuto e si sono confrontati sul modello gestionale che la Provincia intendeva attuare per la gestione di questo servizio.

Il secondo punto, che è quello che recita in questo modo: *"di autorizzare il Dirigente del Settore competente alla predisposizione degli atti conseguenti necessari per il perfezionamento della procedura di affidamento"*, potrebbe essere del seguente tenore: *"di autorizzare il Dirigente del Settore competente all'avvio del procedimento preordinato all'affidamento in house del servizio ad Irpiniambiente ivi comprese tutte le attività di verifica ed accertamento dei requisiti necessari all'attuazione del servizio e del modello organizzativo conforme al risultato atteso"*.

IL PRESIDENTE, a seguito di ulteriori interventi, (riportati nel resoconto allegato) dopo aver dichiarato chiusa la discussione, pone ai voti gli Emendamenti.

Gli stessi vengono approvati con voti FAVOREVOLI 12 espressi in forma palese dal Presidente e da n. 11 consiglieri su n. 12 consiglieri presenti e votanti; il Cons. Barrasso esprime voto CONTRARIO.

Quindi il Presidente invita il Consiglio a deliberare sulla proposta, così come emendata

Premesso che:

- la Provincia di Avellino è socio unico della società Irpiniambiente spa, il cui capitale è di esclusiva proprietà dell'Ente Provincia di Avellino.
- la società Irpiniambiente spa ha sede legale in Avellino alla piazza Libertà n.1 (Palazzo Caracciolo, presso la sede della "Provincia di Avellino") -Capitale sociale, interamente versato, Euro 2.500.000,00, rappresentato da n. 2.500 azioni del valore nominale di euro 1.000,00, iscritta presso la competente C.C.I.A.A. dell'Irpinia-Sannio al n.171502 del Repertorio Economico Amministrativo (Irpinia), Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese 02626510644;
- la Provincia di Avellino annovera, tra le società di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Irpiniambiente s.p.a., controllata ai sensi dell'art. 2 del predetto decreto, secondo cui per «controllo» deve intendersi la situazione disciplinata dall'art. 2359 del Codice Civile;
- Irpiniambiente s.p.a. è affidataria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti per la Provincia di Avellino ai sensi della Legge Regionale 28 marzo 2007 n. 4 e del decreto legge 30 dicembre 2009 n. 195, convertito in Legge 26 febbraio 2010 n. 26;

- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 24 marzo 2023 avente “Irpiniambiente s.p.a. Ampliamento oggetto sociale. Approvazione modifiche statutarie” è stato stabilito «di approvare lo schema di Statuto della Società Irpiniambiente s.p.a., modificato nei termini di cui all'allegato», sancendo, altresì, che «lo schema di Statuto, così come modificato, verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea della Società» e di «autorizzare il Presidente, quale legale rappresentante della Provincia di Avellino, all'approvazione in seno all'Assemblea della Società Irpiniambiente s.p.a., dello Statuto così come adottato»;
- con Verbale di assemblea del 27 dicembre 2023 innanzi al Dott. Ambrogio Romano notaio iscritto nel ruolo del Collegio dei Distretti Notarili riuniti di Benevento ed Ariano Irpino, Repertorio n. 57142 Raccolta n. 28181 registrato il 28 dicembre 2023, è stato approvato lo Statuto di cui al punto precedente in cui è scritto “La società, inoltre, ha per oggetto sociale l'erogazione, per conto e/o a favore della Provincia di Avellino, anche in forma di multiservice ovvero di global service, ovvero di project financing, dei seguenti servizi : 1. Manutenzione, custodia e gestione di servizi dei complessi scolastici e relative pertinenze, di beni di interesse artistico, storico, culturale e architettonico, di edifici pubblici, di strade regionali, provinciali e comunali, di impianti di pubblica illuminazione, di impianti tecnologici, sportivi e per il tempo libero, di aree e spazi pubblici, o di complessi edilizi, immobili, beni, strade, impianti, aree e spazi privati ma destinati ad attività o a servizi pubblici, o di interesse pubblico, nonché attività affini e connesse alle precedenti”;

Considerato che:

- il servizio di esercizio, manutenzione ordinaria e periodica e delega di terzo responsabile e attività in extracanonone di manutenzione di tutti gli impianti termici a servizio degli istituti scolastici di competenza dell'ente e degli altri edifici del patrimonio edilizio della Provincia di Avellino è stato reso da due Operatori Economici il cui contratto risulta scaduto;
- si rende necessario, pertanto, procedere con l'affidamento del servizio alla società partecipata Irpiniambiente s.p.a in virtù degli atti di programmazione strategica da tempo adottati dall'ente;
- il servizio in oggetto sarà svolto presso immobili di proprietà e/o in uso della Provincia di Avellino e pertanto lo stesso ricade nell'ipotesi di cui al D. lgs n.175/2016- art.4, comma 2, lett. d) che recita “autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati o allo svolgimento delle loro funzioni ,nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e dalla relativa disciplina nazionale di recepimento”;
- l'art.16 comma 1 D.lgs n.175/2016 dispone che :“Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata” .
- il nuovo codice degli appalti all'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 al comma 1 recita “Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione Europa” segue il comma 2 che prevede: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.”;
- è lo stesso art. 7. del D.lgs n.36/2023 ad affermare il principio di auto-organizzazione amministrativa della Pubblica Amministrazione, in forza del quale può stabilire le modalità attraverso le quali garantire la prestazione di beni e servizi;

- il suddetto art. 7 impone il rispetto degli art. 1, 2, 3 che disciplinano rispettivamente: il *principio del risultato* quale perseguimento della massima tempestività e ricerca il miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; il *principio della fiducia* finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato; il *principio dell'accesso al mercato* nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità.

Considerato, altresì, che sono rispettati i requisiti prescritti dall'ordinamento europeo e nazionale per la regolarità dell'affidamento in house, quali:

- la partecipazione pubblica totalitaria;
- la destinazione prevalente dell'attività a favore dell'ente;
- la società Irpiniambiente s.p.a è soggetta al controllo analogo esercitato dalla Provincia di Avellino per come definito (dall'art. 2 comma 1 lettera c del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) nei modi e termini di cui al vigente Regolamento della Provincia di Avellino approvato con Delibera Commissario Straordinario n. 2 del 20.09.2010 Art. 3, c. 3.;

Osservato che:

- l'art. 7 d.lgs. 36/2023 chiarisce che in caso di affidamento in house è necessario il pieno rispetto dei principi del risultato come codificato dall'art.1 del D.lgs n.36/2023, declinato in termini di efficienza, economicità e celerità; di conseguenza, per ogni affidamento, è necessario elaborare una relazione motivata per dimostrare i vantaggi, la congruità economica e le ragioni che giustificano il ricorso all'affidamento motivando la scelta del ricorso all'autoproduzione e specificando le ragioni del mancato ricorso al mercato e le utilità ricavabili dalla gestione in house;
- nel caso specifico è sufficiente una motivazione semplificata stante l'avvenuta abrogazione dell'obbligo di motivazione di cui all'art. 192 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e la previsione nel nuovo codice appalti di due livelli di complessità della motivazione, a seconda dell'oggetto del contratto e, nello specifico, per i servizi strumentali è sufficiente una motivazione riferita alla riduzione di tempi e costi sulla base di parametri predeterminati e oggettivi di raffronto;

Rilevato che:

- ai fini della legittimità dell'affidamento in house occorre fornire una motivazione incentrata soprattutto su ragioni di convenienza economica, anche con riferimento a parametri oggettivi e predeterminati di rapporto qualità/prezzo- costi/benefici;
- le ragioni della scelta di affidare in house il servizio in argomento risiedono nella necessità di organizzare ed eseguire un servizio efficace, efficiente ed adeguato a soddisfare le esigenze dell'Ente nonché per contenere, attraverso le connesse e derivanti economie di scala, i costi dello stesso che gravano sulla fiscalità generale;
- con l'entrata in vigore del D.Lgs n. 36/2023 è stato abrogato l'art.192 comma 1 del D.lgs n.50/2016 "obblighi di iscrizione del rapporto in house providing nell'elenco istituito presso Anac" quindi a partire dal 1 luglio 2023 l'elenco delle società in house gestito da Anac non è più operativo.

Preso atto della relazione del Responsabile di Elevata Qualificazione del Servizio di Gestione Edilizia Scolastica della Provincia di Avellino da cui si evince che con l'affidamento alla partecipata è garantito il conseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

1. miglioramento dell'efficacia, ovvero la capacità del servizio di soddisfare le esigenze dirette dell'Ente ed indirette della collettività, nella gestione corretta ed in sicurezza delle attività in oggetto quale obiettivo tecnico espresso in termini quantitativi e, soprattutto, qualitativi;
2. miglioramento dell'efficienza, ovvero la capacità di ottimizzazione del relativo costo, collegata al livello qualitativo-quantitativo del servizio necessario al raggiungimento degli obiettivi;
3. raggiungimento dell'economicità di gestione;
4. maggiori e più rapidi margini di intervento disponibili per l'ente affidante nei confronti di un gestore in house, rispetto ad un operatore privato, qualora emergessero criticità nella gestione del servizio, sia sotto il profilo economico, sia sotto altri profili;
5. possibilità per l'ente di attuare, attraverso le forme di esercizio del controllo analogo, un pregnante monitoraggio sulla gestione complessiva della società in house, che rende più efficace anche l'attività di controllo del servizio e del relativo contratto di gestione, riducendo l'asimmetria informativa dovuta alla lontananza dell'ente pubblico affidante dall'attività operativa esercitata dall'impresa affidataria privata;

6. la fisiologica tendenza delle società in house, in quanto assoggettate al controllo analogo da parte degli Enti affidanti, a pervenire a composizioni bonarie delle possibili controversie nell'applicazione del contratto di servizio, prevenendo costosi e defatiganti contenziosi che più frequentemente possono insorgere con affidatari privati;
7. il contenimento dei costi e, quindi, l'economicità nello svolgimento del servizio;

Precisato che Irpiniambiente spa nella gestione e organizzazione del servizio affidato dovrà garantire:

- la continuità e la regolarità senza interruzioni
- l'efficienza e l'efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche; organizzative e procedurali più funzionali allo scopo;
- la salvaguardia dell'ambiente e delle strutture in cui si opera;
- l'espletamento di tutte le attività dettagliatamente indicate nel Capitolato speciale di Appalto redatto dagli uffici e nel contratto di servizio, da stipularsi tra la Provincia di Avellino e la società "Irpiniambiente s.p.a."

Precisato che il contratto di servizio dovrà contenere le clausole che seguono:

- a) salvaguardia dell'ambiente;
- b) continuità e regolarità della prestazione del servizio secondo le modalità previste nel Capitolato speciale di Appalto;
- c) efficienza ed efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo;
- d) controllo del rispetto degli adempimenti previsti con la conseguente applicazione, nei casi di riconosciute mancanze regolamentari, delle sanzioni pecuniarie previste.
- e) la durata dell'affidamento è fissata in anni tre prorogabili di un ulteriore anno in caso di espressa attivazione dell'opzione da parte della Provincia;

Preso atto che

- la società partecipata Irpiniambiente SpA, con verbale di riscontro del 16/09/2024, a seguito di espressa richiesta da parte dell'Ente prot. 36401 del 13.08/2024, ha manifestato la propria disponibilità allo svolgimento del servizio, in conformità al Capitolato di Appalto per un importo annuo di € 182.943,74 oltre IVA per i servizi "a canone" oltre € 100.000,00 oltre IVA per le attività di manutenzione extra canone applicando una riduzione complessiva pari al 20%;
- il responsabile E.Q., Ing. Giovanni Micera, ha verificato la complessiva congruità dell'offerta;

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni su indicate, **affidare** il servizio di esercizio, manutenzione ordinaria e periodica e delega di terzo responsabile e attività in extracanone di manutenzione di tutti gli impianti termici a servizio degli istituti scolastici di competenza dell'ente e degli altri edifici del patrimonio edilizio dell'ente alla società partecipata "Irpiniambiente SpA";

Richiamati:

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 140 del 6 dicembre 2023;
- il Bilancio di Previsione 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 141 del 6 dicembre 2024;
- il Piano Triennale di Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2024-2026 – Aggiornamento 2024, approvato con Provvedimento presidenziale n 21 del 26/01/2024
- il P.E.G. 2024-2026 approvato con Provvedimento Presidenziale n. 22 del 30/01/2024;
- il Piano della performance di cui alla sezione del P.I.A.O. approvato con Provvedimento Presidenziale n. 23 del 30/01/2024;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in particolare art.42 "Attribuzioni dei Consigli";
- il D.Lgs 18 aprile 2016 n.50;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175;
- il D.Lgs 31 marzo 2023 n.36;
- lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

per le causali in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. **di approvare** la scelta della modalità di affidamento in house, ricorrendone tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente nazionale ed europea – in particolare D.Lgs. 36/2023 – D.Lgs n.175/2016 – e dettagliatamente illustrati nella Relazione allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante;

2. **di autorizzare** il perfezionamento della procedura di affidamento avente ad oggetto *servizio di esercizio, manutenzione ordinaria e periodica e delega di terzo responsabile e attività in extracanone di manutenzione di tutti gli impianti termici a servizio degli istituti scolastici di competenza dell'ente e degli altri edifici del patrimonio edilizio della Provincia di Avellino*;
3. **di dare atto che** l'importo dei servizi a canone è stato stimato in € 182.943,74 annuali, oltre IVA oltre € 100.000,00 oltre IVA per le attività di manutenzione extra canone applicando una riduzione complessiva pari al 20%;
4. **che la società Irpiniambiente S.p.A.** a seguito di confronti e di interlocuzioni con il Settore competente si è impegnata a svolgere detto servizio al netto della riduzione del 20 % al costo annuo di € 146.354,992 oltre IVA per i servizi a canone ed € 80.000,00 oltre IVA per le attività di manutenzione extra canone.
5. **di stabilire che** la durata della convenzione è fissata in anni tre, prorogabile di un ulteriore anno in caso di espressa attivazione dell'opzione da parte della Provincia;
6. **di autorizzare** il Dirigente del Settore competente all'avvio del procedimento preordinato all'affidamento in house del servizio ad Irpiniambiente ivi comprese tutte le attività di verifica e di accertamento dei requisiti necessari all'attuazione del servizio e del modello organizzativo conforme al risultato atteso,;
7. **di demandare** al Dirigente competente tutti gli atti consequenziali e necessari a garantire la continuità del servizio;
8. **di trasmettere** a mezzo pec il presente atto alla società Irpiniambiente spa.
9. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'imminente scadenza del contratto in essere e trattandosi di servizio da rendersi senza interruzioni.

IL CONSIGLIO

VISTO l'esito della votazione approvativa degli emendamenti presentati;

VISTA la proposta così come emendata;

VISTI i pareri espressi;

PRESO ATTO del Visto di conformità reso dal Segretario Generale;

VISTO il Testo Unico Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Con voti FAVOREVOLI 12 espressi in forma palese dal Presidente e da n. 11 consiglieri su n. 12 consiglieri presenti e votanti e con il voto CONTRARIO del Consigliere Barrasso.

DELIBERA

di approvare la proposta di cui all'oggetto, come **sopra riportata ed emendata**, dando atto che le premesse, le attestazioni, i pareri acquisiti formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Quindi, il Presidente del Consiglio, mette ai voti, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO

Con voti FAVOREVOLI 12 espressi in forma palese dal Presidente e da n. 11 consiglieri su n. 12 consiglieri presenti e votanti e con il voto CONTRARIO del Consigliere Barrasso.

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

<p>Il Dirigente del Servizio Finanziario per l'Attestazione che la proposta non necessita di parer contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente</p> <p>FAVOREVOLE _____</p> <p>Lì 26.09.2024</p> <p>IL DIRIGENTE Settore 2 F.TO Dr. Antonio Principe</p>	<p>Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa</p> <p>FAVOREVOLE _____</p> <p>Lì 26.09.2024</p> <p>IL TITOLARE di E.Q.. F.TO Ing. Giovanni Micera</p> <p>IL DIRIGENTE Settore 3 F.TO Ing. Fausto Mauriello</p>
--	---

Sulla presente proposta di deliberazione si appone, ai sensi dell'art.7, co. 4, del Regolamento Provinciale per la Disciplina del Sistema dei Controlli Interni, Visto di conformità alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti (art. 97, co 2, TUEL)

Lì 08.10.2024

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO**

Letto, confermato e sottoscritto - In originale firmato

IL PRESIDENTE
F .TO dr. Rizieri BUONOPANE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO

=====

Si dichiara che il presente provvedimento , è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Tuel d.lgs. N. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO

Avellino, lì _____

=====

Si dichiara che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 3, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO

Avellino, lì _____

=====

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32, della L.69 del 18.06.2009, giusta attestazione del Responsabile

dal _____ al _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO

Avellino, lì _____